

**Neurologia**

Tel 035.2673330 Fax: 035.2674880

Direttore Marco Poloni

USSD Psicologia Clinica

Responsabile: Dott.ssa MS Spada

USSD Neuroimmunologia  
per la diagnosi e la cura della sclerosi multipla  
Responsabile: Dott.ssa MR Rottoli

**Progetto**  
**VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA E RIABILITAZIONE COGNITIVA**  
**IN PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI MULTIPLA**

**Durata: diciotto mesi, con inizio nel giugno 2011 e termine il 30 novembre 2012 (prorogato fino al 31 maggio 2013)**

**Relazione: periodo dal 1 giugno 2011 al 30 novembre 2012**

Il presente progetto coinvolge i pazienti afferenti al Centro Sclerosi Multipla degli Ospedali Riuniti di Bergamo diretto dalla neurologa Dott.ssa Rottoli, con diagnosi di SM Recidivante-Remittente (RR), Secondariamente Progressiva (SP), Primariamente progressiva (PP) e Progressiva-Recidivante (PR).

Dal **1 giugno 2011** al **30 novembre 2012** sono stati inviati alla psicologa Dott.ssa Bulla, con richiesta di valutazione neuropsicologica, **n. 103 pazienti** affetti da Sclerosi Multipla.

Per ogni paziente è stata effettuata una valutazione neuropsicologica così costituita:

a) *Discussione con l'inviante*

b) *Colloquio psicologico clinico volto:*

- all'acquisizione di dati clinici ed anamnestici circa il funzionamento cognitivo: livello di coscienza (vigilanza, capacità di interagire con l'ambiente, orientamento spazio-temporale e personale), attenzione, memoria, pensiero, funzioni esecutive, caratteristiche del linguaggio;
- all'acquisizione di informazioni circa l'anamnesi psicopatologica remota ed attuale;
- all'acquisizione di informazioni circa le possibili modificazioni percepite a carico dell'autonomia personale, delle attività della vita quotidiana e della qualità di vita;

**Neurologia**

Tel 035.2673330 Fax: 035.2674880

Direttore Marco Poloni

*USSD Psicologia Clinica*

*Responsabile: Dott.ssa MS Spada*

*USSD Neuroimmunologia  
per la diagnosi e la cura della sclerosi multipla  
Responsabile: Dott.ssa MR Rottoli*

- all'acquisizione di informazioni circa la rete familiare e relazionale.

c) *Somministrazione di test neuropsicologici*: la scelta dei test si basa sui segni e sintomi raccolti al colloquio e tiene anche in considerazione quanto è ritenuto in letteratura significativo per l'indagine cognitiva dei pazienti affetti da SM.

Sono stati somministrate, laddove le condizioni cliniche lo consentivano, le seguenti prove neuropsicologiche:

- *BRB-NT* (Brief Repeatable Battery of Neuropsychological Tests in Multiple Sclerosis);
- *Test di screening*: Mini Mental State Examination;
- *Linguaggio*: Fluenze fonemiche e Fluenze semantiche;
- *Memoria a Breve Termine*: Digit span forward ,Digit span backward, Test di Corsi Memoria con interferenza (ENB);
- *Memoria a Lungo Termine*: Racconto di Babcock, Memoria comportamentale di Rivermead Figura di Rey (differita);
- *Attenzione*: Matrici attentive, Trial Making Test, Test di Stroop;
- *Ragionamento*: Matrici di Raven (CPM '47);
- *Aprassia costruttiva*: Figura di Rey (copia);
- *Rappresentazione mentale*: Test dell'Orologio;
- *Programmazione*: Torre di Londra;
- *Problem-solving e flessibilità cognitiva*: Wisconsin Card Sorting Test (WCST).

d) *Stesura del profilo cognitivo ed identificazione di eventuali aree deficitarie.*

**Neurologia**

Tel 035.2673330 Fax: 035.2674880

Direttore Marco Poloni

*USSD Psicologia Clinica*

*Responsabile: Dott.ssa MS Spada*

*USSD Neuroimmunologia  
per la diagnosi e la cura della sclerosi multipla  
Responsabile: Dott.ssa MR Rottoli*

- e) *Eventuale stesura del programma riabilitativo, che viene proposto al paziente.*
- f) *Restituzione con l'inviante.*
- g) *Vengono poi effettuate, a cadenza circa mensile, èquipe allargate con tutti gli operatori (psicologo, neurologo ed infermieri) del Centro SM.*

Tale iter valutativo richiede mediamente un'attività complessiva per paziente di circa 7 ore.

Sulla base dei risultati ottenuti alla valutazione neuropsicologica i pazienti valutati dal **1 giugno 2011** al **30 novembre 2012** risultano divisibili in due gruppi:

1. un numero significativo di pazienti con recente diagnosi di SM (1-2 anni). Nella maggior parte dei casi in tale gruppo la valutazione neuropsicologica non ha evidenziato prestazioni deficitarie alle prove neuropsicologiche e solo l'analisi qualitativa ha permesso di porre in luce la presenza, soprattutto, di sfumate e lievi difficoltà, comunque, all'attualità non di significato patologico. Per tale ragione ed alla luce della recente diagnosi, non è stato proposto, in accordo con la neurologa, alcun intervento di tipo riabilitativo.

Solo per **3 pazienti** appartenenti a questo gruppo la valutazione neuropsicologica ha mostrato prestazioni deficitarie in uno o più domini cognitivi. E' stato quindi proposto loro precoce intervento di riabilitazione cognitiva, al quale hanno partecipato **2 pazienti**.

2. un numero più ridotto di pazienti con diagnosi relativamente tardiva; in tale gruppo, frequentemente, la valutazione neuropsicologica ha mostrato prestazioni deficitarie in uno o più domini cognitivi. Per tale ragione, dopo confronto con la neurologa inviante, si è deciso di proporre ad alcuni di loro un percorso di riabilitazione cognitiva.

**Neurologia**

Tel 035.2673330 Fax: 035.2674880

Direttore Marco Poloni

*USSD Psicologia Clinica*

*Responsabile: Dott.ssa MS Spada*

*USSD Neuroimmunologia  
per la diagnosi e la cura della sclerosi multipla  
Responsabile: Dott.ssa MR Rottoli*

E' stato proposto un intervento riabilitativo di tipo cognitivo a **12 pazienti**, di cui:

- **1 paziente** con diagnosi relativamente tardiva di SM ha intrapreso un trattamento di riabilitazione cognitiva di tipo "sostitutivo". In particolare, questo paziente ha effettuato, con la psicologa, alcuni incontri in regime di ricovero ove, inizialmente, si sono programmati e condivisi gli obiettivi, rilevati sulla base dell'individualità e dei bisogni della paziente, e sulla base del profilo cognitivo emerso alla valutazione (in termini di abilità compromesse e di capacità residue). Successivamente si è suggerito, nella vita quotidiana, di utilizzare un ausilio esterno di tipo compensatorio (utilizzo di un'agenda), atto ad ovviare alle difficoltà di memoria prospettica. Sono stati inoltre effettuati esercizi di tipo ecologico (lettura del quotidiano del giorno, lettura di brani in prosa, esercizi di associazione di coppie di parole e di figure, mnemotecniche), atti a favorire il recupero della traccia mnestica. Si è poi concordato con il paziente l'utilità dell'applicazione delle strategie apprese nel contesto della vita quotidiana. Tale percorso ha richiesto un'attività pari a circa 10 ore.
- ad **1 paziente** con recente diagnosi di SM è stato proposto trattamento riabilitativo; si è concordato di iniziare tale percorso a distanza di circa due mesi dalla valutazione neuropsicologica (inizio nel gennaio 2013), a causa di problematiche lavorative della paziente. Il percorso prevede sia un trattamento di riabilitazione cognitiva di tipo "sostitutivo" (volto ad acquisire strategie di compenso), sia di tipo "restitutivo" (volto a migliorare l'efficienza di specifiche funzioni cognitive). Si sono previste 10/12 sedute a cadenza settimanale della durata di 50 minuti ciascuna.
- ad **1 paziente** con recente diagnosi di SM è stato proposto trattamento riabilitativo; si è effettuata la prima seduta ove si è impostato il programma riabilitativo, che prevedeva trattamento di riabilitazione cognitiva sia di tipo "sostitutivo" (volto ad acquisire strategie di compenso), sia di tipo "restitutivo" (volto a migliorare l'efficienza di specifiche funzioni cognitive). Per problematiche lavorative intercorse la paziente ha rinunciato a proseguire il

**Neurologia**

Tel 035.2673330 Fax: 035.2674880

Direttore Marco Poloni

*USSD Psicologia Clinica*

*Responsabile: Dott.ssa MS Spada*

*USSD Neuroimmunologia  
per la diagnosi e la cura della sclerosi multipla  
Responsabile: Dott.ssa MR Rottoli*

lavoro riabilitativo e si è condivisa la possibilità di futuri contatti, qualora le condizioni professionali della paziente lo permetteranno.

- I restanti **9 pazienti** non hanno invece accettato la proposta di intraprendere un percorso di tipo riabilitativo. Dall'analisi qualitativa e dalle informazioni acquisite in fase di restituzione, è possibile delineare alcune motivazioni che hanno portato i pazienti al rifiuto:
  - ✓ alcuni pazienti, seppur molto motivati, hanno presentato impossibilità a sostenere il percorso riabilitativo, in quanto incompatibile con l'attività lavorativa. A questi pazienti è stata lasciata disponibilità per contatti futuri, qualora le condizioni professionali lo permetteranno;
  - ✓ alcuni pazienti hanno presentato, oltre a compromissione dell'assetto cognitivo, anche grave compromissione motoria con conseguente condizione di dipendenza, tale da non permettere di sostenere costantemente un percorso riabilitativo;
  - ✓ alcuni pazienti hanno presentato scarsa consapevolezza delle proprie difficoltà cognitive, associata a conseguente non riconoscimento di alcune implicazioni di tali deficit nella vita quotidiana. In accordo con la dott.ssa Rottoli, nell'ambito delle visite neurologiche, si porrà particolare attenzione all'accrescimento del grado di consapevolezza ai fini di riproporre l'intervento di riabilitazione cognitiva.

Bergamo, 18/03/2013

Referente del progetto:

Dott.ssa Silvia Bulla

Responsabile Centro Sclerosi Multipla A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo:

Dott.ssa MariaRosa Rottoli

Responsabile U.S.S.D Psicologia Clinica A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo:

Dott.ssa Maria Simonetta Spada